

Scheda Didattica

Inclusione sociale e Agenda 2030: gli obiettivi 4, 5 e 10

In collaborazione con Fondazione Cariplo

L'inclusione sociale è un concetto fondamentale per costruire una società giusta, equa e sostenibile. Significa garantire che ogni persona, a prescindere dal proprio genere, dalla provenienza geografica, dalla condizione economica, dalle abilità fisiche o mentali, possa partecipare pienamente alla vita sociale, culturale, educativa e lavorativa. Essere inclusi vuol dire avere accesso alle stesse opportunità e agli stessi diritti, poter esprimere la propria voce, contribuire al bene comune ed essere riconosciuti come parte integrante della comunità. Questo concetto è al centro dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, un programma globale sottoscritto da 193 Paesi per promuovere uno sviluppo sostenibile entro l'anno 2030. In particolare, l'inclusione sociale è strettamente legata a tre obiettivi specifici dell'Agenda: il numero 4, il numero 5 e il numero 10.

L'Obiettivo 4 si propone di garantire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. L'istruzione è un diritto fondamentale e rappresenta il primo grande strumento per combattere l'esclusione sociale. Una scuola inclusiva accoglie la diversità, valorizza ogni studente e crea un ambiente in cui tutti possano apprendere, crescere e sviluppare il proprio potenziale.

L'Obiettivo 5 mira a raggiungere l'uguaglianza di genere e a rafforzare il ruolo e i diritti di donne e ragazze in ogni parte del mondo. L'esclusione di una persona in base al suo genere rappresenta una delle forme più diffuse di disuguaglianza. Superare stereotipi e discriminazioni, offrire pari opportunità di studio, lavoro e partecipazione sociale è un passo essenziale per una società più inclusiva.

L'Obiettivo 10 punta invece a ridurre le disuguaglianze all'interno dei Paesi e tra di essi. Le differenze economiche, culturali e sociali possono creare divisioni profonde. L'inclusione sociale, in questo contesto, significa anche garantire accesso equo ai servizi, promuovere politiche che favoriscano la coesione e combattano l'emarginazione di interi gruppi, come migranti, persone con disabilità, minoranze etniche o coloro che vivono in povertà.

Promuovere l'inclusione sociale a scuola, nel quartiere o nella propria comunità è un impegno che riguarda tutti. Non si tratta solo di eliminare le barriere, ma di costruire relazioni basate sul rispetto, sulla solidarietà e sul riconoscimento del valore di ogni persona. In questo modo, l'inclusione non rimane solo un obiettivo, ma diventa una realtà quotidiana che migliora la vita di tutti e rende il mondo un posto più giusto. In definitiva, l'inclusione sociale non è un favore che si concede a qualcuno, ma un diritto universale che rafforza la democrazia e la convivenza. È una scelta che ci coinvolge come cittadini, come studenti, come esseri umani. È l'essenza stessa dello sviluppo sostenibile, perché non c'è progresso autentico senza equità, partecipazione e giustizia per tutti.

La fattibilità del raggiungimento degli Obiettivi 4, 5 e 10 dell'Agenda 2030 – strettamente legati all'inclusione sociale – entro il 2030 è oggi oggetto di grande discussione a livello internazionale. Sebbene siano stati fatti alcuni progressi significativi, il quadro generale mostra ritardi, disuguaglianze persistenti e nuove sfide aggravate da crisi recenti, come la pandemia da COVID-19, i conflitti armati e il cambiamento climatico.

Per quanto riguarda l'Obiettivo 4 (Istruzione di qualità), molti Paesi hanno aumentato l'accesso alla scuola primaria e secondaria, ma l'istruzione non è ancora equa per tutti. Milioni di bambini nel mondo, soprattutto in contesti fragili o rurali, non frequentano la scuola, e il divario digitale ha ampliato ulteriormente le disuguaglianze educative. Le ragazze, i bambini con disabilità, i rifugiati e le minoranze etniche sono ancora spesso esclusi da un'istruzione di qualità. La sfida è quindi non solo estendere l'accesso, ma migliorare i contenuti educativi e formare insegnanti adeguati.

Per l'Obiettivo 5 (Uguaglianza di genere), sono stati compiuti passi avanti in molti settori: più donne partecipano al lavoro e alla politica, e in alcuni Paesi ci sono leggi contro la discriminazione di genere. Tuttavia, la violenza di genere, il divario salariale e la sotto-rappresentanza femminile nei luoghi decisionali restano problemi diffusi. In molti contesti, soprattutto nei Paesi più poveri, le norme sociali patriarcali continuano a limitare la libertà e le opportunità delle donne e delle ragazze.

L'Obiettivo 10 (Ridurre le disuguaglianze) è forse uno dei più complessi da realizzare. Le disuguaglianze economiche sono aumentate in molte parti del mondo, sia tra Paesi che all'interno degli stessi. La mobilità sociale è limitata e la concentrazione della ricchezza è cresciuta. A questo si aggiungono discriminazioni basate su origine, disabilità, orientamento sessuale o status migratorio, che ostacolano l'inclusione piena di milioni di persone.

Difficile pensare che gli Obiettivi 4, 5 e 10 saranno pienamente raggiunti entro il 2030, almeno a livello globale. Tuttavia, ciò non significa che siano irraggiungibili o inutili. Al contrario, l'Agenda 2030 resta un riferimento fondamentale per orientare politiche, scelte educative e impegni collettivi. Ogni passo verso una maggiore inclusione è un progresso reale. Il punto chiave sarà la volontà politica, l'investimento in istruzione e diritti, la partecipazione dei cittadini, e la capacità di lavorare insieme – governi, scuole, imprese, associazioni e individui – per costruire un mondo più equo e sostenibile.

Percorso didattico

Inclusione sociale significa garantire che ogni persona, indipendentemente da genere, origine, condizioni economiche o capacità, possa partecipare pienamente alla vita della società: scuola, lavoro, cultura, decisioni politiche.

Inclusione sociale: un diritto per tutti

Obiettivi didattici:

- Comprendere il significato di inclusione sociale.
- Analizzare il legame tra inclusione sociale e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030.
- Stimolare riflessioni su uguaglianza, equità e diritti umani.
- Favorire atteggiamenti di apertura, rispetto e cittadinanza attiva.

Agenda 2030 – Obiettivi collegati:

Obiettivo 4 – Istruzione di qualità

Garantire un'educazione equa, inclusiva e di qualità, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. L'inclusione scolastica è il primo passo verso un mondo più equo.

Obiettivo 5 – Uguaglianza di genere

Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze. Superare le discriminazioni e promuovere pari diritti e opportunità per tutti i generi è parte essenziale dell'inclusione.

Obiettivo 10 – Ridurre le disuguaglianze

Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i Paesi.

L'inclusione sociale combatte l'esclusione e promuove l'equità, l'accesso al lavoro, alla sanità, alla cittadinanza.

Attività proposte

Discussione guidata (brainstorming). Cosa significa “includere” qualcuno? Quali ostacoli impediscono l'inclusione (pregiudizi, barriere fisiche, povertà)?

Analisi di un caso reale o fittizio. Leggere una storia (testo o video) che racconti un'esperienza di esclusione/inclusione. Riflettere in gruppo: cosa si poteva fare per migliorare la situazione?